

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Comune di Ponte Buggianese

CODICE REGIONALE: RT3C00100

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	MEMORIA STORICA E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE
1.2 Settore:	educazione e promozione culturale
1.3 Coordinatore:	MORONI SIMONA (10/02/1973)
1.4 Num. Volontari:	4
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	44
1.8 Formazione specifica (ore):	44
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il contesto territoriale all'interno del quale si prevede di realizzare il progetto è il Comune di Ponte Buggianese, nella Provincia di Pistoia, in Toscana. Il Comune, distaccatosi da Buggiano nel 1883, conta circa 8904 abitanti e si estende per 29,50 Km² al centro della Valdinievole, in posizione equidistante da Pistoia e Lucca.

La parte sud orientale del territorio è in gran parte interessata dall'area palustre; infatti nel Comune di Ponte Buggianese insiste la maggiore estensione del Padule di Fucecchio (per circa 2/3). Tale area è l'area umida interna più vasta d'Italia.

La storia della Comunità affonda le proprie radici nel Padule e nelle vicende ad esso legate; una storia ritmata dai cicli dell'acqua, dalle stagioni, dalla flora e dalla fauna; la storia di un ambiente delicato e difficile da cui l'uomo ha nel tempo sapientemente e faticosamente tratto sussistenza.

Attualmente tutta l'area palustre è classificata secondo vari parametri e vede delimitate Dette Riserve con le relative aree contigue contribuiscono un unico Sistema delle "aree umide" peraltro già riconosciuto e tutelato ai sensi di accordi internazionali quali IBA e RAMSAR, in quanto funzionalmente connesse dal punto di vista ambientale e della biodiversità.

Le Riserve Naturali Regionali ubicate sul territorio comunale che interessano l'area umida, già istituite ai sensi dell' art.15 della L.R. 49/1995 sono:

- Riserva Naturale "Padule di Fucecchio" (RPFI01 – Provincia di Firenze) istituita con D.P.C. n.139/98 e la D.P.C. N.116/1998 con la quale è stata individuata la relativa Area Contigua;

- Riserva Naturale "Padule di Fucecchio" (RPPT01 – Provincia di Pistoia) istituita con D.P.C. n.61/96.

Inoltre le sopracitate Riserve Naturali e le relative aree contigue, si sovrappongono con i seguenti Siti della Rete Natura 2000, già istituiti ai sensi della L.R. 56/00, al fine di garantire la tutela di specie e habitat di particolare interesse conservazioni stico:

- ZSC/ZPS – Padule di Fucecchio (IT5130007)

- Zsc/zps – Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone (IT5140010).

Il Padule si configura, infatti, non solo come risorsa ambientale e paesaggistica, ma anche come luogo di memoria storica: la memoria dell'Eccidio del 23 agosto 1944 compiuto dalle truppe tedesche ai danni di 174 Vittime innocenti. La strage interessò persone inermi dedite alle "faccende giornaliere": donne, bambini, anziani e molti "sfollati", persone provenienti da altre zone che erano ospitate nei casolari perché si sentivano più al sicuro rispetto ai luoghi di provenienza.

Il resto del territorio comunale è a principale vocazione agricola e al posto delle tradizionali coltivazioni che vedevano nelle "rotazioni agrarie" la principale regola delle coltivazioni si è passati alle coltivazioni intensive, quali il mais ed all'espandersi del vivaismo ornamentale.

Per la Comunità conoscere la propria storia rappresenta un esercizio indispensabile per affrontare le sfide future, per intuire le prospettive di crescita e su queste misurare le proprie capacità, per confrontarsi con nuove esperienze, per aspirare a nuovi obiettivi ed a nuovi ruoli in cui investire tutte le "ricchezze" che il passato ci ha trasmesso.

Ai margini del Padule è situato il più antico edificio del territorio di Ponte Buggianese, edificato in epoca medicea, recentemente ristrutturato dopo che è stato acquisito al patrimonio comunale denominato la "Dogana del Capannone".

L'edificio è un'opera fortemente legata al territorio ed alle sue peculiarità ambientali; un esempio di architettura pragmatica, dell'utile e come tale di notevole interesse storico e culturale. Un punto in cui la Valdinievole si connetteva con altre realtà importanti della Toscana, attraverso un sistema di comunicazione e di trasporto quale la navigazione, in quanto svolgeva la funzione di vera e propria struttura portuale al centro di un transito di merci e di genti attraverso un sistema di idrovie, che dal Padule di Fucecchio si collegava con l'Arno, principale via d'acqua di tutto il Granducato di Toscana, percorribile da Pisa fino a Firenze.

Oggi, dopo il restauro, la Dogana del Capannone ha tutte le carte in regola per far parte delle reti di centri locali, nazionali ed internazionali con cui dare risposta alla crescente esigenza di servizi per la didattica, per la ricerca su base culturale e ambientale, anche quale elemento fondamentale di promozione del territorio.

All'interno della Dogana del Capannone è operativo il "Centro di Documentazione dell'Eccidio del Padule di Fucecchio", realizzato con il contributo della Repubblica Federale di Germania, nell'ambito di un progetto sviluppato a livello di Ministeri degli Esteri. Tale Centro riveste una particolare importanza nei rapporti Italo-Tedeschi, quale luogo che concorre a valorizzare la memoria per una storia condivisa al fine di formare una nuova coscienza europea.

Al secondo piano del medesimo edificio è presente un "Ospitale", legato al percorso della Via Francigena, dal momento che è situato in prossimità del percorso effettuato dai pellegrini che transitavano da Altopascio a Fucecchio; senza scartare l'ipotesi che gli stessi potessero utilizzare la "via d'acqua" attraverso il Padule.

L'Ospitale è nel concreto un ostello con una quindicina di posti letto, saletta riunioni, area studio e relax:

L'alloggio è pensato per comitive, scolaresche, pellegrini e studiosi, al fine di incrementare il turismo storico e paesaggistico.

Recentemente si è pure avanzata la proposta alla Regione Toscana (attualmente in fase istruttoria da parte di quest'ultima), di concerto con i Comuni di Altopascio e Fucecchio, di una "variante" al percorso storico della

Francigena attraverso il percorso arginale dei corsi d'acqua che vedono coinvolgono l'area palustre e la Dogana. Infine all'interno dell'edificio è in fase di allestimento il "Museo della navigazione interna" e vi sono spazi per mostre e convegni; per quest'ultima evenienza vi è una sala arredata con almeno 100 posti a sedere. L'area palustre sarà presto completamente collegata attraverso un progetto di percorsi ciclabili con altri luoghi della Valdinievole, in primo luogo Montecatini Terme, sfruttando i percorsi arginali (argini strada) e l'utilizzo di strade secondarie a bassa intensità di traffico.

Sul territorio comunale si trovano altre strutture ed elementi interessanti legati alla memoria e strettamente connessi alle finalità culturali e di promozione del progetto.

In ambito artistico si segnala la presenza della scultura del pistoiese Jorio Vivarelli, situata in Piazza Fratelli Banditori, quale "Monumento ai Caduti".

Principalmente però è da sottolineare la presenza degli affreschi del Maestro Pietro Annigoni, ospitati nella Chiesa Parrocchiale intitolata a San Michele Arcangelo e Santuario della Madonna del Buon Consiglio. Pietro Annigoni, importante pittore del '900, realizzò l'imponente ciclo pittorico tra il 1967 e il 1978 con la collaborazione di alcuni dei suoi allievi, oggi affermati artisti, tra cui Romano Stefanelli e Silvestro Pistolesi.

Fra le strutture culturali che caratterizzano gli edifici pubblici del Comune si deve certamente dare rilievo alla Biblioteca Comunale, dal 2010 ospitata nel nuovo, ampio ed avveniristico edificio che costituisce punto di incontro e approfondimento culturale. La stessa è ricca di una notevole quantità di volumi (quasi 40.000), di numerose riviste e pubblicazioni, di computer a disposizione degli utenti e compreso servizio internet. Inoltre la stessa è in rete con tutte le biblioteche della Provincia di Pistoia, nel sistema REDOP; è dunque attivo il servizio di prestito interbibliotecario, esteso a tutta l'area toscana.

Considerato il contesto sociale del nostro paese, che ha visto l'aumento sensibile della popolazione e una modifica dei diversi status, sia per l'aumento del numero di anziani e per le diverse provenienze e condizioni economiche, il Comune di Ponte Buggianese ha investito importanti

risorse umane ed economiche nei servizi della biblioteca, quale luogo centrale di aggregazione e di approfondimento culturale.

La Biblioteca Comunale si rivolge all'utenza locale nel suo complesso: dagli studenti, soprattutto da coloro che frequentano le scuole del territorio di ogni ordine e grado e al pubblico adulto che si rivolge al Servizio per esigenze di svago o per bisogni informativi di livello generale.

La stessa è aperta ogni giorno con orario alternato al mattino ed al pomeriggio.

Il presente progetto è proposto per aprire nuove prospettive allo sviluppo del territorio di Ponte Buggianese attraverso lo studio, l'approfondimento e la valorizzazione delle tradizioni, della memoria storica delle vicende che qui hanno trovato tragico teatro e per attivare forme di promozione ambientale, storico ed artistico descritto; il progetto potrà permettere anche concorrere a potenziare idee ed iniziative culturali, promozionali e di raccordo sociale, particolarmente rivolto alle nuove generazioni.

2.2 Obiettivi del progetto:

Implementare la documentazione del Centro di documentazione dell'Eccidio del Padule di Fucecchio attraverso il reperimento di altro materiale documentario;

Costruire con l'ausilio del software a disposizione nuovi percorsi didattici digitali ad uso educativo e divulgativo;

Catalogare e digitalizzare tutta la documentazione reperita al fine di renderla facilmente fruibile;

Valorizzare il materiale video, i filmati prodotti e raccolti nel tempo e favorire l'eventuale produzione di ulteriore materiale video;

Progettare, produrre e realizzare iniziative finalizzate alla divulgazione della memoria storica legata all'Eccidio con particolare riferimento agli alunni delle scuole dell'obbligo e agli studenti degli Istituti scolastici del territorio;

Promuovere e realizzare scambi culturali legati alla cultura della pace e della "riconciliazione" con i giovani dei paesi europei ed in particolare della Repubblica Federale di Germania;

Promuovere la ricerca ambientale e paesaggistica legata al Padule di Fucecchio con progettazione ed organizzazione di iniziative a carattere turistico- ambientale in particolare legate al così detto "turismo lento" legato anche alla imminente realizzazione da parte della Provincia di Pistoia del percorso delle piste ciclabili verso il Padule di Fucecchio;

Sviluppare sinergie con gli altri "attori" che si occupano del Padule finalizzate alla costruzione di progetti di promozione dell'area;

Collaborare con le scuole del Comune per il coinvolgimento degli alunni in iniziative di ordine ambientale legate all'area palustre.

Preparare iniziative all'interno della Biblioteca Comunale per promuovere e pubblicizzare i lavori del Centro documentale del Padule di Fucecchio e tutte le manifestazioni, mostre ed attività di studio e di ricerche collegate.

Ricerca collaborazioni ed eventuali gemellaggi con realtà simili.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell'ente necessari per l'espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Area Amministrativa e Servizi alla Persona:

- n. 5 dipendenti interni all'area con funzioni di collaborazione, promozione, controllo, monitoraggio di tutte le attività di ricerca, raccolta, organizzazione, digitalizzazione dei dati e loro inserimento nel software
- n.3 dipendenti interni all'area che predisporranno i software per la digitalizzazione dei dati raccolti.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

I giovani volontari del servizio civile avranno un ruolo fondamentale nel progetto e dovranno svolgere le seguenti attività:

1) attività organizzative e di supporto:

- supporto dell'attività di arricchimento della documentazione dell'Eccidio del Padule di Fucecchio, mediante lavoro di ricerca di documenti, catalogazione, digitalizzazione, inserimento nel software sia della documentazione già raccolta che di quella che verrà messa a disposizione sia dall'archivio storico dell'Ente che dall'Archivio del Consorzio di Bonifica, nonché materiale reperito sul territorio;

2) attività operative: svolgere un ruolo attivo nelle varie fasi di progetti legati alla promozione dell'area palustre quali Open Week ed altre iniziative promosse dal Comune.

Comunicazione:

- informazione dell'inizio del progetto, attività attraverso i media, e mediante l'inserimento di dati nell'apposita pagina predisposta sul sito internet del Comune.
- Informazione degli step di avanzamento del progetto attraverso l'arricchimento dei dati nella pagina del sito web.

Controllo e realizzazione

- attività di collaborazione e formazione specifica sull'utilizzo dei software di catalogazione e digitalizzazione utilizzando gli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Ente;
- attività di organizzazione di dati da catalogare e digitalizzare utilizzando gli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Ente
- attività formative per poter utilizzare le tecnologie presenti al fine di inserire i dati raccolti, in un software grafico che ne consente la visualizzazione mediante gli schermi tattili del Centro di documentazione del Padule di Fucecchio;
- attività di supporto alla preparazione di tutti quegli atti amministrativi, lettere, depliant, per mostre e attività espositive che si realizzano nella biblioteca comunale e nel Centro di documentazione del Padule di Fucecchio;
- attività inerenti la promozione turistico-ambientale, realizzazione di brochure, manifesti, sportello informativo;

Risultati perseguiti

Con l'espletamento di tutte le suddette attività svolte dai giovani in servizio civile nel Comune di Ponte Buggianese in collaborazione con i dipendenti impiegati nel progetto, si vogliono perseguire gli obiettivi indicati per il progetto al punto 2.2 ed infine oltre a riuscire ad arricchire la documentazione fruibile nel centro, realizzare mostre, depliant illustrativi, eventi di divulgazione che connettono il Centro di Documentazione dell'Eccidio del Padule di Fucecchio al territorio e ai suoi cittadini ma anche oltre i suoi confini

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- I volontari dovranno essere disponibili a missioni sul territorio.
- Il calendario delle attività sarà definito in accordo con i dipendenti che ne prenderanno parte e gli stessi giovani in Servizio Civile.
- Diligenza
- Riservatezza nell'utilizzo dei dati personali a norma del Regolamento UE 2016/679 (ogni volontario è tenuto a non divulgare in alcun modo i dati di cui viene a conoscenza nell'espletamento del servizio) .
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del Servizio Civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria ed alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi, eventuali turni serali) in base alle diverse esigenze di servizio.
- accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
- Disponibilità a recarsi presso le altre sedi di servizio facenti riferimento al medesimo progetto e/o al medesimo ente per la realizzazione di momenti di formazione, scambio ed organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi

- Disponibilità alla prestazione del servizio in altre sedi (accreditate) appartenenti al medesimo progetto o al medesimo ente per brevi periodi e per attività funzionali alla realizzazione delle attività inerenti il progetto stesso
- Disponibilità dei partecipanti al progetto ad utilizzare degli automezzi di proprietà del Comune per la realizzazione delle attività inerenti al progetto stesso
- Partecipazione all'apposito corso di formazione sulla sicurezza e comportamento rispettoso della normativa sulla sicurezza D.Lgs 81/2008
- Disponibilità a lavorare in gruppo (attitudine a lavorare con gli altri, ad osservare criticamente i risultati raggiunti)
- Disponibilità e cortesia nei contatti con i cittadini e con i dipendenti degli enti con i quali si collabora per la riuscita del progetto
- Disponibilità a frequentare corsi di formazione
- Impegno a partecipare alla formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana
- Disponibilità a partecipare agli eventi in materia di Servizio Civile organizzati in ambito regionale
- Disponibilità ad indossare un segno di riconoscimento del servizio svolto in qualità di volontario del servizio civile nazionale
- Disponibilità a prendere le ferie qualora l'ufficio di destinazione fosse in un determinato periodo chiuso per ferie
- Rispetto dell'orario
- Indossare abbigliamento consono al servizio

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Settore Amministrativo e Servizi alla Persona - BIBLIOTECA	Ponte Buggianese	VIA ARRIGO BOITO 30	2
Settore Amministrativo e Servizi alla Persona	Ponte Buggianese	PIAZZA DEL SANTUARIO 1	1
Settore Servizi Informatici	Ponte Buggianese	VIA GIACOMO MATTEOTTI 78	1

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: DORETTI NOME: CLAUDIA

DATA DI NASCITA: 02/11/1968 CF: DRTCLD68S42G833W

EMAIL: _____ TELEFONO: 0000

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

COGNOME: PAGANELLI NOME: LAURA ANGELA
DATA DI NASCITA: 15/04/1965 CF: PGNLNG65D55G833Q
EMAIL: _____ TELEFONO: 0572932123

SEDE: Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Base

Data corso: 26/11/2013

COGNOME: BENEDETTI NOME: ROSSELLA
DATA DI NASCITA: 05/03/1964 CF: BNDRSL64C45G833G
EMAIL: _____ TELEFONO: 0572932181

SEDE: Settore Amministrativo e Servizi alla Persona -
BIBLIOTECA

CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Base

Data corso: 26/11/2013

COGNOME: BUONAMICI NOME: EMMA MARIA
DATA DI NASCITA: 08/11/1961 CF: BNMMMR61S48G833I
EMAIL: _____ TELEFONO: 0572932183

SEDE: Settore Servizi Informatici

CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Base

Data corso: 26/11/2013

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Attività cartacea: 1) attività informatica:
pubblicazione di manifesti informativi sul servizio civile, all'albo on line, su face book
pubblicazione dell'avviso del bando per la selezione dei giovani per il servizio civile regionale
giovani sì, all'albo on line, su face book
aggiornamento della sezione "servizio civile" all'interno del portale del comune di Ponte Buggianese
www.comune.ponte-buggianese.pt.it

Spot radiotelevisivi: SI

Incontri sul territorio: 2) attività cartacea
Pubblicazione di manifesti in locali pubblici e volantini da distribuire in occasione dei mercati settimanali e delle fiere, che illustrano l'importanza di prendere parte al presente progetto di servizio civile giovani sì e nel periodo di emissione del bando di selezione che illustrano i requisiti per partecipare alla selezione per svolgere il servizio civile regionale anno 2018
Riedizione del materiale promozionale (depliant, opuscoli ecc.)
Distribuzione del materiale nelle sedi comunali, nelle biblioteche del territorio e nelle scuole superiori.

Altra attività: Pubblicazione di articolo, sui giornali locali e sulle pagine locali delle testate nazionali: "La Repubblica", "La Nazione" e "Il Tirreno".

SI

3) spot radiotelevisivi
Invio di spot informativi alle radio locali
Invio di spot e servizi informativi sulle TV locali e sulla WebTV

SI

4) Incontri sul territorio
Stand ed incontri pubblici rivolti ai giovani del territorio finalizzati all'informazione puntuale e al racconto di esperienze da parte dei volontari che hanno svolto o che stanno svolgendo il servizio civile presso l'ente, manifesti da affiggere in tutti i luoghi pubblici.

SI

5) altro:
attivazione di uno sportello di informazione e orientamento tematico presso i servizi al cittadino e al punto PAAS da realizzarsi in particolare durante i periodi di attivazione dei bandi di selezione.
Attivazione del servizio di messaggistica "comunica", per inviare un comunicato con la voce del Sindaco di informazione dell'apertura del bando per la selezione del servizio civile a tutti coloro che si sono accreditati nel sito web

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Si prevede inoltre di coinvolgere i volontari sia in fase progettuale che nella realizzazione delle diverse iniziative. Ciascun volontario avrà a disposizione circa 8/10 ore del proprio orario complessivo per lo svolgimento delle attività promozionali. Le modalità di monitoraggio saranno conformi a quanto previsto dal sistema di monitoraggio saranno conformi a quanto previsto da sistema di monitoraggio e valutazione dell'UNSC dell'Ente di 1^a Classe Arci Servizio Civile – Codice di Accreditamento NZ00345.

Il monitoraggio sarà effettuato tramite somministrazione di questionari, nello specifico due, uno intermedio e uno finale.

La somministrazione dei questionari:

il questionario intermedio serve a valutare la capacità di inserimento dei giovani volontari dal momento della loro entrata in servizio alla redazione del questionario suddetto. Quanto sono soddisfatti della scelta di partecipare al progetto, come si sono integrati con gli altri volontari e con il personale dell'Ente. Il rapporto con il loro OLP, le attrezzature che hanno a disposizione, i locali e gli spazi operativi e la rispondenza alle aspettative.

Si cercherà anche di dare la possibilità di formulare il grado di soddisfazione dei giovani rispetto all'andamento del progetto con domande che possono evidenziare le problematiche emerse durante le prime fasi del progetto relativamente alle persone al gruppo, alle consulenze, ai formatori, all'organizzazione, agli spazi e attrezzature a disposizione, allo stato d'animo con cui i volontari seguono il progetto, alle valenze formative ecc.

Il questionario sarà strutturato in modo da poter individuare gli elementi di debolezza e di forza del progetto al fine di facilitarne lo svolgimento, migliorarne la qualità e, contemporaneamente, favorire la collaborazione e l'interazione tra i volontari.

Il questionario sarà strutturato in modo da poter individuare gli elementi di debolezza e di forza del progetto al fine di facilitarne lo svolgimento, migliorarne la qualità e, contemporaneamente, favorire la collaborazione e l'interazione tra i volontari.

Il questionario è individuale e prevede domande a risposta singola, domande a risposta multipla e domande aperte che si articolano in tre sezioni:

- 1 – verifica di entrata in servizio e dati relativi ai giovani volontari;
- 2 - Modalità di attuazione del progetto;
- 3 – Valutazione del progetto e della formazione.

Nel somministrare il questionario si cercherà di mettere i giovani volontari a proprio agio invitandoli a compilarlo in uno spazio che offra la possibilità di concentrarsi e di riflettere in modo sereno, autonomo ed individuale, sarà sottolineato che esso si configura esclusivamente come strumento di conoscenza e di verifica e non implica giudizi sul modo di essere, di pensare e di agire dei giovani.

Il questionario finale raccoglierà le opinioni conclusive e le riflessioni dei volontari sull'intero anno di servizio civile e sarà strutturato in modo tale da mettere in luce il valore dell'esperienza conclusa, la sua rispondenza alle aspettative, la sensazione di ogni singolo volontario, relativamente al coinvolgimento ed all'utilità del proprio apporto nell'ambito del progetto, sul perfezionamento di alcuni aspetti o sulla consigli abilità o meno ad un amico ad aderire ad un progetto di SCR giovani sì. La valutazione complessiva del progetto, la verifica delle capacità e delle conoscenze acquisite costituiranno il corpo centrale del questionario che conterà di un'unica sezione: la valutazione del progetto, da restituire attraverso domande a risposta singola e domande a risposta multipla.

Sono previsti anche spazi in cui i giovani possano scrivere le proprie riflessioni e le proprie considerazioni finali.

In contemporanea ai giovani civilisti, saranno somministrati dei questionari (intermedio e finale) anche all'OLP e alle altre figure che collaborano negli uffici:

- a) eventuali problemi di relazione tra le varie figure coinvolte nel progetto
- b) aspettative in relazione al progetto e ai risultati raggiunti
- c) considerazioni circa la propria crescita personale durante lo svolgimento del progetto

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

patente di guida (B) e disponibilità alla guida per spostamenti sul territorio;
diploma di scuola superiore

Costituiranno titoli preferenziali:

Titoli di studio o frequenza di percorsi universitari nelle materie umanistiche in particolare letteratura e storia,

Costituisce inoltre elemento preferenziale l'esperienza di catalogazione di archivi storici, fotografici o audiovisivi e la conoscenza dei programmi informatici es: (pacchetto office, software per la catalogazione)

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e

Risorse tecniche e strumentali da acquisire per l'attuazione del progetto:

Materiale per la promozione del progetto

Risorse tecniche e strumentali disponibili e dedicate all'attuazione del progetto:

pc con scheda grafica NVIDIA con software di grafica

tre scanner di cui uno a colori

casella di posta elettronica

pagine dedicate sul sito web

collegamento web, stampante, fotocopiatrice a colori

sedi specifiche interne per la formazione

materiale informativo a supporto delle campagne di informazione

documentazione e materiali per la ricerca e la formazione specifica (anche su DVD)

macchina fotografica digitale

Videocamera

N.1 pc portatile

Stamperia interna e tipografia esterna

Proiettore e apposita sala all'interno della biblioteca comunale del Centro di

Documentazione

Quattro schermi touchscreen e quattro postazioni informatizzate del Centro di

Docmentazione

Telefoni per contatti con gli utenti e con gli altri uffici e servizi

Fax

Software specifici per la gestione dati e per elaborazioni grafiche

Protocollo informatico con PEC inviabile da tutte le postazioni in uso interne all'

ente

Due stampanti laser

Supporti espositivi completi (ripiani, tavole, mensole, bacheche)

Materiale documentario

Mezzi di trasporto e personale in aiuto per gli allestimenti indicati

Dossier e opuscoli informativi per i punti di comunicazione

Gazebo per creare momenti comunicativi

Nei precedenti progetti le attrezzature messe a disposizione si sono rivelate adeguate.

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 10480

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Il comune di Ponte Buggianese ha istituito un capitolo di spesa specifico relativo alla gestione del servizio civile per la parte della formazione oltre ad aver messo a disposizione del presente progetto le seguenti voci presunte di spesa complessiva per la realizzazione del progetto, sugli altri capitoli di bilancio: - acquisto di materiali di consumo e/o attrezzature necessarie al corretto espletamento dei progetti di servizio civile in essere presso il Comune di Ponte Buggianese.

Spese relative ai programmi di formazione specifica rivolti ai volontari (formatori, partecipazione ad eventi formativi esterni..)

Spese di spostamento su mezzi pubblici eventualmente necessari per il corretto espletamento dei progetti.

Spese di personale di supporto non riferito alle figure richieste dalle procedure di Accreditamento

Spese di promozione del progetto (stampa di materiale promozionale e altre forme indicate al punto 17)

Realizzazione di materiale audiovisivo e/o multimediale da parte del gruppo dei volontari nell'ambito del loro percorso formativo anche attraverso l'utilizzo delle competenze presenti nel Comune di Ponte Buggianese
 Realizzazione del sito web dello spazio dedicato al Servizio civile ed ai progetti

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Vengono di seguito esplicitate competenze e professionalità acquisibili:

- a. capacità relazionali e di rapporti interpersonali
- b. capacità di costruire delle relazioni sociali
- c. capacità di ascolto e di sistemazione dei contenuti appresi.
- d. buona autonomia organizzativa e gestionale
- e. capacità di lavorare in gruppo
- f. capacità di facilitare la comunicazione in un gruppo dato
- g. capacità di facilitare la comunicazione nella materia trattata
- h. capacità di mettersi in discussione
- i. creatività, flessibilità, curiosità
- j. capacità di assumersi la responsabilità dei compiti assegnati
- k. capacità di contattare e coinvolgere gli utenti e le altre istituzioni coinvolte nel progetto
- l. capacità di costruire strumenti utili alla documentazione del lavoro svolto
- m. conoscenze, capacità e competenze nella materia archivistica, grafica, storica e turistica e nelle arti visive
- n. crescita personale grazie alle conoscenze apprese in fase di formazione, durante la quale i volontari avranno modo di conoscere la materia trattata dalla Biblioteca, dal servizio per il turismo e dagli altri servizi dell'ente che prendono parte attiva nel progetto del Comune di Ponte Buggianese.

La partecipazione alla formazione sarà certificata da un attestato di frequenza .

I giovani volontari potranno acquisire un bilancio di esperienze in merito ai compiti svolti dal/ la volontario/a durante i dodici mesi di servizio e competenze formative e professionali comprensive delle competenze di base o abilità e conoscenze di primo livello utilizzabili per un corretto approccio al mondo del lavoro ed alle organizzazioni professionali

Proprietà di linguaggio

Conoscenze in materia archivistica, di catalogazione e turistica

Capacità di comunicazione scritta e orale

Capacità di relazione interpersonale di base

Competenze trasversali abilità e conoscenze utilizzabili in ambiti professionali

Capacità di comunicazione efficace

Capacità di relazionarsi efficacemente a diversi contesti

Capacità di fronteggiamento di situazioni problematiche

Capacità di lavorare in gruppo

Competenze tecniche: abilità e conoscenze che permettono il corretto svolgimento di funzioni e mansioni assegnate e relative al progetto specifico

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
------	-------------	--------------

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
------	-------------	--------------

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

La formazione verrà espletata presso la sede dell'Ente accreditato, individuata al momento in base anche alla partecipazione di altri comuni limitrofi

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione generale dei volontari verrà effettuata da ANPAS – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze attraverso il proprio staff di formazioni, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Contenuti della formazione:

I contenuti per la formazione generale si attengono a quanto indicato nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" (Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - decreto n. 160/2014 Prot. n. 0013749/1.2.2. del 19/07/2014)

Obiettivo della formazione generale saranno le caratteristiche e l'ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi nonviolenti, i diritti umani, la carta etica del servizio civile nazionale, la L.R. 35/2006 e il decreto attuativo, la partecipazione attiva alla vita della società civile nelle sue diverse forme.

Uno degli obiettivi della formazione generale è anche il favorire il lavoro in rete, la conoscenza e la collaborazione fra giovani in servizio civile che prestano servizio in sedi o per progetti diversi. Durante la formazione generale saranno quindi affrontati i settori di attività nei quali si articolano i progetti Anpas, nonché l'ambiente in cui opereranno (Terzo settore, A.N.P.A.S. e Pubbliche Assistenze, rapporti fra volontariato, cittadini ed Istituzioni). Questa scelta permette di fornire ad i giovani delle conoscenze di base per poter leggere situazioni che, anche se non legate al progetto di servizio civile, interessano l'ente dove si trova a svolgere il suo anno di servizio civile.

L'obiettivo principale è quello di rendere i giovani in servizio civile consapevoli del loro ruolo di cittadini e delle attività da svolgere per raggiungere il risultato di formarli quali cittadini solidali.

5.4 Contenuti della formazione:

Contenuti:

Valori ed identità del SCR

- Identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Il legame storico e culturale del Servizio Civile con l'Obiezione di Coscienza
- Il dovere di difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti (riferimenti alla Costituzione ed alle sentenze della Corte Costituzionale)
- Il sistema Servizio Civile Regionale: la normativa vigente

La Cittadinanza attiva

- La Formazione civica
- Le forme di cittadinanza
- La Protezione Civile

Il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile

- Presentazione dell'Ente (elementi di conoscenza delle associazioni di Pubblica Assistenza e del movimento ANPAS)
- Il lavoro per progetti
- L'organizzazione del servizio civile regionale e le sue figure
- Disciplina dei Rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Regionale
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

In proprio presso l'ente e in situ sul territorio comunale con formatori dell'ente:
con formatori messi a disposizione dall'Ente per le singole materie che il progetto dovrà affrontare;

6.2 Modalità di attuazione:

momenti di formazione nell'ente sui contenuti teorici e di base.

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

L'operatore locale di progetto dovrà curare tutta la parte iniziale di inserimento nella struttura e verificare che volontari ricevano la formazione specifica nella materia amministrativa trattata dall'ente, la formazione avverrà: con lezioni di gruppo, con lezioni frontali sia per le materie oggetto del progetto che per la preparazione all'utilizzo delle tecniche di grafica e di tutte le attrezzature informatiche:
incontri di formazione individuali per la preparazione all'attività sulle materie specifiche trattate nel progetto

6.4 Contenuti della formazione:

Le tecniche e le metodologie di realizzazione del percorso di formazione specifica si richiamano al sistema verificato dall'UNSC.

L'attenzione sarà quella di favorire un positivo inserimento dei giovani in servizio civile e pertanto la proposta formativa terrà conto dei bisogni di supporto e approfondimento espressi dai giovani stessi.

Al fine di garantire una loro partecipazione propositiva e attiva, le tecniche e le metodologie didattiche alterneranno momenti di formazione teorica con momenti di formazione pratica, lavori di gruppo e percorsi di affiancamento, volti ad affrontare tematiche di interesse dei singoli giovani.

La formazione specifica si realizzerà entro i primi tre mesi di progetto, al fine di trasferire ai giovani l'insieme delle conoscenze, teoriche e pratiche, utili ad affrontare con serenità e competenza le attività progettuali previste. Per l'intera durata del progetto i giovani avranno l'opportunità di contattare i docenti per approfondire e rielaborare concetti e conoscenze necessari allo svolgimento delle fasi progettuali o di loro interesse personale.

i contenuti proposti nel percorso di formazione specifica mirano a trasferire nei giovani un mix di conoscenze teoriche e pratiche per:

Un positivo inserimento nel settore di intervento

Sviluppare/potenziare abilità tecniche, organizzative e comunicative richieste per la realizzazione delle attività progettuali.

L'organizzazione e l'ordinamento dell'Ente

Il procedimento amministrativo

Privacy

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Normativa inerente il progetto (diritto d'autore, tenuta degli archivi storici, regole per la catalogazione, turismo, norme per allestimenti e manifestazioni in luoghi pubblici)

Uso della tecnologia messa a disposizione del progetto: scanner, fotocamera digitale, proiettore, schermo touchscreen

Parlare in pubblico, gestione dei rapporti con gli uffici e con gli utenti.

Utilizzo del software per la catalogazione e per la costruzione di base di documenti, filmati

Sviluppo competenze nell'uso delle nuove tecnologie dell'informazione (inserimento dei dati nella pagina web dedicata)

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) MICHELA PALLINI (06/07/1973)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

Ha seguito tutta la campagna formativa effettuata dalla Regione Toscana

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO